



COMUNE DI CASTEL SANT'ANGELO

Provincia di Rieti

Prot. n. 948/2011

COMUNE DI CASTEL S. ANGELO

PROVINCIA DI RIETI

n. 136

pubblicato dal 8-3-2011

per giorni 1

consecutivi.

IL NESSO

ORDINANZA SINDACALE

N. 5 del 08/03/2011

OGGETTO: Revoca ordinanza n. 4 del 04/03/2011, ns. prot. n. 949/11 del 04/03/2011.

IL SINDACO

- Richiamata la propria ordinanza n. 4 del 04/03/2011, ns. prot. n. 949/11 del 04/03/2011, con la quale si ordinava il divieto assoluto di utilizzare l'acqua del civico acquedotto per uso potabile e alimentare presso le frazioni di Canetra, Pié di Castello, Pié di Mozza, Mozza, Ville Ornaro, Castel Sant'Angelo, fino al ripristino della potabilità;
- Vista la nota inviata al Comune dalla SOGEA S.p.A. in data odierna e acclarata al protocollo dell'Ente al n. 968 del 08/03/2011, con la quale si certificava la potabilità dell'acqua a seguito delle analisi effettuate in data 04/03/2011;
- Preso atto pertanto della necessità di procedere alla revoca della citata ordinanza;
- Richiamata la normativa vigente in materia;
- Viste le premesse in narrativa e ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
-

ORDINA

con decorrenza immediata la revoca dell'ordinanza sindacale 4 del 04/03/2011, ns. prot. n. 949/11 del 04/03/2011.

NOMINA

il Responsabile del 3° Settore Geom. Sergio Boccacci Responsabile Unico del Procedimento, il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti.

Il presente provvedimento venga trasmesso al Messo Comunale e venga:

1) affisso all'Albo Pretorio;

2) notificato:

- al Responsabile del 3° Settore Geom. Sergio Boccacci;
- alla Sogea S.p.A. di Rieti;
- alla Azienda Sanitaria Locale di Rieti, Dipartimento di Prevenzione;
- all'ARPALAZIO di Rieti;
- al Responsabile del Corpo Associato di Polizia Locale "Bassa Valle del Velino";
- alla Prefettura di Rieti;
- ai Carabinieri di Cittaducale (RI);
- al competente Comando del Corpo Forestale di Cittaducale.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR del Lazio ex legge n. 1034/71 entro 60 gg. dalla pubblicazione oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla pubblicazione stessa.

Castel Sant'Angelo, lì 08/03/2011

IL SINDACO
Paolo Anibaldi

